



Provincia di Cremona

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE CHE ACCOLGONO STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

in attuazione dell'Atto Negoziabile tra Provincia di Cremona e Regione Lombardia –
Ambito Istruzione e Formazione Professionale

emanato con determinazione del Dirigente Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 108 del 13.02.2014.

1. Direttive e riferimenti normativi

- L. n. 53/2003
- D.M. 77/2005
- L.R. n. 22 del 28/09/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia”
- L.R. n. 19 del 06/08/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*)
- DGR Regione Lombardia n. 6563 del 13/02/2008 “Indicazioni Regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22 comma 4. l.r. 19/2007)”
- DPR n. 87/2010, n. 88/2010 e n. 89/2010
- Direttive MIUR n. 4 e n. 5 del 16 gennaio 2012 “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento. Secondo biennio e quinto anno”
- DGR Regione Lombardia n. X/825 del 25/10/2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini”
- DDUO Regione Lombardia n. 10031 del 05/11/2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”
- Atto Negoziabile tra Regione Lombardia e la Provincia di Cremona in attuazione dell'articolo 6 c. 2 LR n. 19/2007, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 194 del 22/05/2012, sottoscritto in data 18/06/2012

2. Obiettivi dell'avviso

Il presente Avviso **intende promuovere e valorizzare la diffusione, sul territorio provinciale, di progetti di alternanza scuola-lavoro.**

Si inserisce, pertanto, nel quadro delle iniziative volte a sostenere la preparazione professionale e l'occupabilità dei giovani, in coerenza con le indicazioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento⁽¹⁾ ed, in particolare in coerenza con l'Atto Negoziabile tra Regione Lombardia e la Provincia di Cremona sottoscritto in data 18/06/2012, il quale prevede, nell'Ambito “Interventi per contrastare la dispersione scolastica e rafforzare il sistema educativo locale del diritto dovere di istruzione e formazione” la

realizzazione di un progetto volto a sostenere la diffusione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro quale preziosa esperienza di avvicinamento e di dialogo tra scuola e mondo del lavoro, oltre che occasione di rafforzamento delle competenze professionali degli studenti in diritto-dovere di istruzione e formazione.

Al fine, quindi, di promuovere un più stretto raccordo tra il sistema educativo e il sistema produttivo locali, con il presente Avviso si intende riconoscere un contributo alle aziende che partecipino attivamente alla elaborazione e realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro promossi dalle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo di istruzione presenti nel territorio provinciale, sostenendo, in particolare, in via sperimentale, le imprese con un numero massimo di 20 lavoratori presenti nell'unità produttiva in cui si svolge il percorso di alternanza scuola lavoro ed appartenenti ad alcuni specifici settori produttivi, in ragione delle obiettive difficoltà che tali aziende hanno nell'organizzare e gestire i progetti di alternanza scuola-lavoro, anche in relazione agli aspetti di problematicità legati alla salute e sicurezza degli studenti tirocinanti nei luoghi di lavoro.

3. Risorse

Le attività previste dal presente Avviso, meglio definite al successivo paragrafo 6, sono finanziate per un importo complessivo pari a €55.000,00 a valere sulle risorse destinate alla Provincia di Cremona a seguito della sottoscrizione dell'Atto Negoziato citato.

La Provincia di Cremona si riserva di allocare successivamente, nell'ambito del presente Avviso, ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

4. Soggetti Beneficiari (Destinatari/Ammissibili) e Condizioni di Ammissibilità

I soggetti destinatari dei contributi di cui al presente Avviso sono le imprese, anche individuali, che realizzino nel corso dell'anno 2014 un progetto di alternanza scuola-lavoro, accogliendo studenti **minorenni** frequentanti percorsi del secondo ciclo di istruzione presso istituzioni scolastiche/formative situate nel territorio della provincia di Cremona, come di seguito specificato:

- studenti minorenni frequentanti percorsi di IeFP⁽²⁾ – presso enti di formazione accreditati alla sezione A dell'albo regionale ai sensi dell'art. 25 della l.r. 19/2007 o presso scuole secondarie di 2° grado – e ospitati in aziende la cui classificazione Ateco 2007 rientra tra quelle a fianco di ciascun percorso indicato, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Denominazione percorso	Classificazione Ateco 2007 azienda ospitante
Operatore edile	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi 41 Costruzione di edifici 43 Lavori di costruzione specializzati
Operatore di impianti termoidraulici Tecnico di impianti termici	43 Lavori di costruzione specializzati
Operatore Meccanico Operatore elettrico Tecnico per l'automazione industriale Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati Tecnico elettrico	24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature) 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a. 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche 33 Riparazione manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature 43 Lavori di costruzione specializzati

Operatore elettronico Tecnico elettronico	26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche 43 Lavori di costruzione specializzati 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Operatore alla riparazione di veicoli a motore Tecnico riparatore di veicoli a motore	30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
Operatore dell'abbigliamento Tecnico dell'abbigliamento	13 Industrie tessili 14 Confezione di articoli di abbigliamento; Confezione di articoli in pelle e pelliccia
Operatore grafico Tecnico grafico	18 Stampa e riproduzioni di supporti registrati
Operatore della trasformazione agroalimentare Tecnico della trasformazione agroalimentare	10 Industria alimentare
Operatore della ristorazione – Indirizzo preparazione pasti Tecnico di cucina	56 Attività dei servizi di ristorazione 10.85 Produzione di pasti e piatti pronti

- studenti minorenni frequentanti percorsi di istruzione - ordinamento tecnico presso scuole secondarie di 2° grado e ospitati in aziende la cui classificazione Ateco 2007 rientra tra quelle a fianco di ciascun percorso indicato, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Denominazione percorso	Classificazione Ateco 2007 azienda ospitante
Settore Tecnologico – Indirizzo Costruzioni Ambiente e territorio	41 Costruzione di edifici 43 Lavori di costruzione specializzati
Settore Tecnologico – Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica	24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature) 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a. 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 33 Riparazione manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature 43 Lavori di costruzione specializzati
Settore Tecnologico – Indirizzo Chimica, Materiali e biotecnologie	20 Fabbricazione di prodotti chimici 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti 86 Assistenza sanitaria
Settore Tecnologico – Indirizzo Grafica e comunicazione	18 Stampa e riproduzioni di supporti registrati
Settore Tecnologico – Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	10 Industria alimentare

- studenti minorenni frequentanti percorsi di istruzione - ordinamento professionale presso scuole secondarie di 2° grado e ospitati in aziende la cui classificazione Ateco 2007 rientra tra quelle a fianco di ciascun percorso indicato, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Denominazione percorso	Classificazione Ateco 2007 azienda ospitante
Settore Industria e Artigianato – Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica	30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 33 Riparazione manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature 43 Lavori di costruzione specializzati 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli

Settore Industria e Artigianato – Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali	13 Industrie tessili 14 Confezione di articoli di abbigliamento; Confezione di articoli in pelle e pelliccia 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali
Settore Servizi – Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Articolazione Enogastronomia	56 Attività dei servizi di ristorazione

Il progetto di alternanza scuola-lavoro per il quale l'impresa intende richiedere il contributo previsto dal presente Avviso deve possedere le seguenti caratteristiche:

- essere regolato da **idonea convenzione e progetto formativo individuale** sottoscritti con l'istituzione scolastica/formativa, secondo le indicazioni regionali di cui alla deliberazione della Regione Lombardia n. X/825 del 25/10/2013 ed al DDUO n. 10031 del 05/11/2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”,
- riferirsi alla tipologia di tirocini **curricolari**,
- prevedere **un monte ore di effettiva frequenza dello studente presso l'impresa pari ad almeno 100 ore**, da realizzarsi **completamente** nel periodo gennaio-agosto 2014 (in riferimento all'a.s. 2013/2014) oppure nel periodo settembre-dicembre 2014 (in riferimento all'a.s. 2014/2015),
- il relativo progetto formativo individuale **deve essere direttamente riconducibile al piano di studi dell'allievo**,
- essere **coerente con i processi lavorativi che caratterizzano l'attività produttiva dell'azienda**: non saranno presi in considerazione progetti di alternanza scuola-lavoro che prevedano lo svolgimento da parte del tirocinante di attività impiegate, di vendita, di progettazione, di inserimento dati etc. seppur realizzate presso aziende appartenenti alle classi Ateco 2007 sopra menzionate.

Le imprese devono, altresì, risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- avere attiva, nel territorio della provincia di Cremona, l'unità produttiva presso la quale svolgere il percorso di alternanza scuola lavoro nel periodo di riferimento sopra indicato;
- con un **numero massimo di 20 lavoratori** presso la stessa unità produttiva in cui si svolge il percorso di alternanza scuola lavoro⁽³⁾;
- essere iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. di Cremona;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della normativa vigente in materia;
- essere in regola con la vigente normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- essere in regola con le condizioni poste dal Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*).

5. Modalità attuative

I contributi oggetto del presente Avviso sono concessi con procedura valutativa a sportello (ai sensi del d.lgs. 123/98 e s.m.i.) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi rispettano le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE, con riferimento ai regimi per gli aiuti di Stato attuati secondo il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*).

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada)⁽⁴⁾.

6. Tipologia di attività riconoscibili

Le attività riconoscibili ai fini dell'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso sono di seguito indicati:

Tipologia di attività	Importo riconosciuto forfettariamente	Output
A. Adempimenti amministrativi connessi all'attivazione del progetto di alternanza scuola-lavoro (stipula convenzione e collaborazione con l'istituzione scolastica/formativa per la progettazione e stesura del Progetto Formativo Individuale)	€50,00	Copia della convenzione sottoscritta dalle parti e del Progetto Formativo Individuale ove risulti esplicitato il percorso scolastico o formativo frequentato dal tirocinante e copia del registro presenza in azienda firmato dal tirocinante.
B. Partecipazione del Tutor aziendale al processo di valutazione delle attività svolte nel percorso di alternanza scuola-lavoro	€50,00	Copia della convenzione sottoscritta dalle parti e del Progetto Formativo Individuale e copia della relazione finale redatta e firmata dal tutor aziendale
C. Sorveglianza sanitaria per il tirocinante effettuata dall'impresa	€100,00	Copia della fattura quietanzata/documento contabile avente valore probatorio equivalente, relativi alla visita effettuata per il tirocinante con l'indicazione nominativa dello stesso e copia del certificato di idoneità alla mansione del tirocinante. Questa attività sarà riconosciuta una sola volta per lo stesso tirocinante accolto dalla medesima azienda per lo svolgimento delle medesime mansioni.
D. Adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi per l'accoglimento di tirocinanti minorenni	€50,00	Estratto del DVR dell'azienda relativo alla parte che disciplina l'accoglimento di tirocinanti minorenni, purché redatta in data successiva al 01/09/2013. Questa attività sarà riconosciuta una sola volta per ogni azienda.
E. Formazione effettuata dall'impresa ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	€200,00	Documentazione attestante lo svolgimento della formazione al tirocinante, coerentemente con quanto concordato nella convenzione di tirocinio sottoscritta dalle parti.
F. Acquisto di dispositivi di protezione individuali per i tirocinanti	€50,00	Copia della fattura quietanzata/documento contabile avente valore probatorio equivalente che comprovi l'acquisto dei DPI per il tirocinante
G. Accoglimento di tirocinante disabile	€100,00	Certificazione di disabilità

Ogni azienda non può presentare più di 2 richieste di contributo nell'anno di vigenza del bando.

7. Data di pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Cremona all'indirizzo www.provincia.cremona.it/jalbopretorio/AlboPretorio a partire dal giorno venerdì 14 febbraio 2014 e successivamente anche sul sito della Provincia di Cremona all'indirizzo internet www.provincia.cremona.it/istruzione/.

Copia potrà essere ritirata direttamente presso gli uffici del Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Orientamento (via Dante n. 134 - Cremona – 1° piano).

8. Modalità e termini di presentazione delle richieste

L'iter per le richieste di contributo si distingue in due fasi:

- A) Prenotazione del contributo
- B) Erogazione del contributo

Fase A) Prenotazione del contributo

Le richieste di prenotazione del contributo possono essere presentate a partire dal giorno lunedì 24 febbraio 2014.

Per la presentazione della richiesta di prenotazione del contributo le imprese interessate dovranno utilizzare esclusivamente la **modulistica predisposta dalla Provincia di Cremona e allegata al presente Avviso (All. 1)** corredata della documentazione ivi indicata.

Le richieste, indirizzate al Dirigente del Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Provincia di Cremona, dovranno pervenire tramite invio a mezzo posta o con consegna a mano presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona, alla seguente sede:

Corso Vittorio Emanuele II n. 17 – 26100 Cremona (Tel. 0372 406248-406233)

orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: 9,00 – 12,30 e 14,30 – 16,30

mercoledì orario continuato: 9,00 – 16,30

La documentazione potrà essere, altresì, recapitata anche tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo PEC: protocollo@provincia.cr.it.

In tal caso, la richiesta dovrà essere firmata digitalmente, mentre la documentazione allegata potrà essere scansionata dall'originale.

Nel caso di consegna effettuata a mano, farà fede la data del timbro apposto dalla Provincia; nel caso di spedizione a mezzo posta, non farà fede la data del timbro postale, ma **esclusivamente la data di ricezione della busta risultante dal timbro apposto dalla Provincia**; il recapito oltre il termine indicato rimane, quindi, ad esclusivo rischio del mittente.

La Provincia provvederà ad una verifica della documentazione presentata ai fini dell'ammissibilità della richiesta di prenotazione, dando notizia all'impresa circa l'esito della verifica stessa entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte della Provincia (farà fede la data del protocollo provinciale).

Fase B) Erogazione del contributo

La richiesta di liquidazione del contributo deve essere presentata successivamente alla conclusione del progetto di alternanza a cui la richiesta si riferisce e comunque entro i seguenti termini:

- per i progetti di alternanza scuola-lavoro realizzati nel periodo gennaio-agosto 2014 entro e non oltre la data del 31 agosto 2014,
- per i progetti di alternanza scuola-lavoro realizzati nel periodo settembre-dicembre 2014 entro e non oltre la data del 15 dicembre 2014.

Per la presentazione della richiesta di liquidazione del contributo le imprese interessate dovranno utilizzare esclusivamente la **modulistica predisposta dalla Provincia di Cremona e allegata al presente Avviso (All. 2)** corredata della documentazione ivi indicata, seguendo per l'invio le medesime indicazioni descritte per la fase A).

9. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo da parte della Provincia di Cremona verrà effettuata come segue.

La Provincia di Cremona liquida il contributo all'impresa richiedente, a seguito di verifica dell'istanza pervenuta completa di tutta la documentazione richiesta e sulla base delle attività effettivamente realizzate e riconoscibili.

Il contributo verrà liquidato entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di liquidazione da parte della Provincia (farà fede la data del protocollo provinciale).

La liquidazione del contributo sarà soggetta alle verifiche relative all'assolvimento degli obblighi contributivi (DURC) a cura della Provincia.

11. Informativa privacy

I dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cremona.

Gli Operatori accreditati sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'Operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

12. Note

⁽¹⁾ Nell'ambito delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali si richiamano, in particolare:

- gli obiettivi della strategia "Europa 2020" per il rilancio dell'economia dell'Unione Europea, nell'ambito della quale, in materia di occupazione, vengono valorizzate le iniziative finalizzate all'aumento delle opportunità di lavoro dei giovani attraverso l'acquisizione di un'esperienza professionale qualificante,
- l'iniziativa faro di Europa 2020 "Youth on the Move", promossa dalla Commissione Europea, la quale, considerando opportuno che i giovani inizino tempestivamente le proprie esperienze nel mondo del lavoro, sostiene il ricorso a tirocini di qualità, anche compresi nel quadro di un curriculum di studio, volti sia ad agevolare l'acquisizione da parte degli studenti di una conoscenza diretta del mondo del lavoro, sia a fornire loro l'esperienza pratica, le conoscenze e le competenze idonee a completare l'istruzione teorica,
- le direttive MIUR n. 4 e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenenti le "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento. Secondo biennio e quinto anno" degli Istituti Tecnici e Professionali, che valorizzano l'alternanza scuola-lavoro sia come occasione di contatto, comprensione e consapevolezza delle esigenze del mercato del lavoro, sia come modalità per il conseguimento dei traguardi propri del sistema di istruzione e formazione, agendo come modello per accrescere la motivazione allo studio, guidando i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali e arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo",
- il documento della Regione Lombardia "Le linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili in Lombardia 2012-2015" (DGR n. 2508/2011), laddove si segnala che, nelle ricerche

effettuate, emerge, tra le richieste più stringenti dei giovani alle istituzioni, anche quella relativa ad una “maggiore integrazione tra scuola e lavoro (stage in azienda)”,

- il Piano d’Azione regionale 2012-2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro (DCR n. 365/2012) che evidenzia, tra i criteri guida dell’azione del Governo della Regione Lombardia, l’investimento sull’educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarità tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività ed inclusività del sistema socio-economico lombardo,
- il Programma Regionale di sviluppo della X legislatura (DCR 78/2013) che pone tra i propri obiettivi strategici il rafforzamento della collaborazione sistematica tra sistema di istruzione e IeFP e sistema economico, anche attraverso il potenziamento di tutte le forme di alternanza scuola-lavoro.

⁽²⁾ Le denominazioni dei percorsi corrispondono a quelle previste dal “*Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo a partire dall’anno scolastico 2011/2012*” approvato con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura della Regione Lombardia n. 12564 del 02/12/2010 e dal “*Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia a partire dall’anno formativo 2013-14*”, approvato con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura della Regione Lombardia n. 7317 del 10/08/2012.

⁽³⁾ Nel numero indicato sono compresi, in questo contesto, il o i titolari di impresa e i coadiuvanti, i liberi professionisti singoli o associati, i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, determinato o di collaborazione non occasionale della durata di almeno 12 mesi, i soci lavoratori di cooperative come definiti dalla legge 3 aprile 2011 n. 142; per i rapporti non a tempo indeterminato deve essere rispettato il limite minimo di durata di 12 mesi.

⁽⁴⁾ **Normativa Aiuti di Stato: Regolamento CE n. 1998/2006**

Si definisce “aiuto di Stato” qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l’impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività. Per questo motivo, i contributi erogati sulla base del presente Avviso si configurano come “aiuti di Stato” e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia.

La normativa comunitaria applicata nel presente Avviso è il **Regolamento CE n. 1 998/2006** del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore (“de minimis”).

Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole.

L’impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” **non può**, nell’arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l’aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di “de minimis”. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all’esenzione “de minimis” è di 100.000 Euro. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del “de minimis”, i contributi “de minimis” ricevuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell’arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l’impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all’atto dell’attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola “de minimis” – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi “de minimis” ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

La dichiarazione “de minimis” deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell’arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall’impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L’Amministrazione si riserva di effettuare un’attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato.

I seguenti casi risultano **inammissibili al regime “de minimis”**:

- erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al “de minimis” le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- aiuti erogati alle imprese “in crisi”, secondo la definizione degli orientamenti comunitari applicabili (attualmente si veda GUUE serie C n. 244 del 01.10.2004);
- aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUUE serie L 17 del 21.2.2000);
- aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2007):

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI
01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA
01.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA (tutta la divisione, ma NB linee successive)
01.63.00 Attività che seguono la raccolta
<i>Nella classe 01.63 si intendono incluse:</i>
<i>- attività successive al raccolto finalizzate al miglioramento delle qualità riproduttiva delle sementi, cfr. 10.64</i>
<i>- taglio e riessiccazione del tabacco, cfr. 12.00</i>
01.64 Lavorazione delle sementi per la semina
<i>Nella classe 01.64 s'intende inclusa:</i>
<i>- lavorazione di sementi mirata alla produzione di olio, cfr. 10.41</i>
01.7 CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
05.1 ESTRAZIONE DI ANTRACITE
05.2 ESTRAZIONE DI LIGNITE
09.9 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI
09.90 Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali
09.90.0 Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali



Provincia di Cremona

AVVISO

“Interventi a sostegno delle imprese che accolgono studenti in alternanza scuola-lavoro”
(determinazione dirigenziale Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Provincia di Cremona n. 108 del 13/02/2014)

RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al Dirigente del
Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
della Provincia di Cremona

Il sottoscritto,

_____ (cognome e nome)

nato a _____

il _____, codice fiscale _____

in qualità di rappresentante legale / soggetto con potere di firma della ditta/società seguente:

ragione sociale _____

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

partita I.V.A. n°. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Classificazione Ateco 2007 _____

Sede legale

_____ (indirizzo, CAP, Comune, Provincia)

Telefono – Fax _____

e-mail – PEC _____

Sede operativa/indirizzo attività dove si svolge il progetto di alternanza scuola-lavoro (se diversa dalla sede legale)

_____ (indirizzo, CAP, Comune, Provincia)

Telefono – Fax _____

Ai fini della verifica della regolarità contributiva (DURC):

Recapito corrispondenza _____

INPS – matricola aziendale _____, sede INPS competente _____

INPS – posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane _____



Provincia di Cremona

sede INPS competente _____

N. iscrizione INAIL – codice ditta _____

INAIL – posizioni assicurative territoriali _____

sede INAIL competente _____

Contratto Collettivo Applicato _____

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

di aver in programma un progetto di alternanza scuola-lavoro con l'istituzione scolastica/formativa

_____ (denominazione dell'istituzione scolastica/formativa)

_____ (indirizzo, CAP, Comune, Provincia)

nell'anno scolastico/formativo _____

per lo studente:

_____ (cognome e nome)

nato a _____

il _____, codice fiscale _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo per le attività di seguito specificate:

	Tipologia di attività	Importo
<input type="checkbox"/>	A. Adempimenti amministrativi connessi all'attivazione del progetto di alternanza scuola-lavoro (stipula convenzione e collaborazione con l'istituzione scolastica/formativa per la progettazione e stesura del Progetto Formativo Individuale)	€ 50,00
<input type="checkbox"/>	B. Partecipazione del Tutor aziendale al processo di valutazione delle attività svolte nel percorso di alternanza scuola-lavoro	€ 50,00
<input type="checkbox"/>	C. Sorveglianza sanitaria per il tirocinante effettuata dall'impresa	€ 100,00



Provincia di Cremona

<input type="checkbox"/>	D. Adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi per l'accoglimento di tirocinanti minorenni	€ 50,00
<input type="checkbox"/>	E. Formazione effettuata dall'impresa ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	€ 200,00
<input type="checkbox"/>	F. Acquisto di dispositivi di protezione individuali per i tirocinanti	€ 50,00
<input type="checkbox"/>	G. Accoglimento di tirocinante disabile	€ 100,00

DICHIARA A TAL FINE CHE

- 1) *l'impresa dispone di n. _____ lavoratori presso la stessa unità produttiva in cui si svolge il percorso di alternanza scuola-lavoro (per la compilazione si veda la nota 3 dell'Avviso pubblico)*
- 2) *l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Cremona – REA n. _____;*
- 3) *l'impresa risulta nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;*
- 4) *l'impresa risulta in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della normativa vigente in materia;*
- 5) *l'impresa risulta in regola con la vigente normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- 6) *l'impresa risulta in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche e integrazioni;*

SI RISERVA

di inoltrare apposita richiesta di liquidazione del contributo per le attività sopra specificate, comprensiva di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso della Provincia di Cremona "Interventi a sostegno delle imprese che accolgono studenti in alternanza scuola-lavoro".

_____, li _____
(luogo) (data)

(firma: cognome e nome)

Allegati obbligatori:

- copia della carta d'identità del soggetto firmatario (in assenza di firma con CRS/digitale)
- copia della convenzione relativa al progetto di alternanza scuola-lavoro e del Progetto Formativo Individuale dello studente debitamente datata e sottoscritta.



Provincia di Cremona

Marca da Bollo €16,00

AVVISO PUBBLICO

“Interventi a sostegno delle imprese che accolgono studenti in alternanza scuola-lavoro”
 (determinazione dirigenziale Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Provincia di Cremona n. 108 del 13/02/2014)

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al Dirigente del
 Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
 della Provincia di Cremona

Il sottoscritto,

_____ (cognome e nome)

nato a _____

il _____, Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

in qualità di rappresentante legale / soggetto con potere di firma della ditta/società seguente:

ragione sociale _____

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

partita I.V.A. n°. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Classificazione Ateco 2007 _____

Sede legale

_____ (indirizzo, CAP, Comune, Provincia)

Telefono – Fax _____

e-mail – PEC _____

Sede operativa dove si svolge il progetto di alternanza scuola-lavoro (se diversa dalla sede legale)

_____ (indirizzo, CAP, Comune, Provincia)

Telefono – Fax _____

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 DPR 445/2000 e s.m.i.



Provincia di Cremona

DICHIARA, INOLTRE

1) **che il conto corrente sopra indicato è “dedicato alle pubbliche commesse”, ai sensi del comma 1 dell’art. 3 della Legge 136/2010;**

2) **che ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della Legge 136/2010 le persone delegate ad operare su detto conto sono:**

NOME COGNOME _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

DOMICILIO _____

NOME COGNOME _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

DOMICILIO _____

3) **di impegnarsi a comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui sopra;**

4) **di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni e di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Provincia di Cremona ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Cremona della notizia dell’inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.**

5) **che ai fini dell’applicazione della ritenuta d’acconto prevista dall’art. 28 del D.P.R. 29/9/1973 n. 600:**

il contributo erogato è soggetto alla ritenuta del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73) in quanto l’attività svolta è in “esercizio di impresa” ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 143 del nuovo Testo Unico Imposte sui Redditi 2004. Il contributo erogato dalla Provincia di Cremona verrà contabilizzato per il seguente scopo: *in conto esercizio (art. 85 nuovo T.U.I.R. 2004) (soggetto a ritenuta del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73)*

il contributo erogato **non** è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all’articolo 28 c. 2 del DPR 600/73 in quanto: _____

6) **che ai sensi del Regolamento d’esenzione n. 1998/2006 (“Aiuti de minimis”) adottato dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 379 del 28.12.2006, l’impresa ha titolo ad essere beneficiaria del contributo di cui sopra in quanto:**

non ha ottenuto, nell’arco di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario corrente e i due precedenti), contributi pubblici rientranti nel regime “*de minimis*”

ha ottenuto, nell’arco di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario corrente e i due precedenti), i contributi pubblici rientranti nel regime “*de minimis*” riportati nella seguente tabella riepilogativa:



Provincia di Cremona

<i>Soggetto concedente l'aiuto</i>	<i>Normativa di riferimento dell'aiuto</i>	<i>Data di concessione dell'aiuto</i>	<i>Tipo di aiuto</i>	<i>Importo (in euro) dell'aiuto</i>
			TOTALE	

_____, lì _____
 (luogo) (data)

 (firma: cognome e nome)

Allegati obbligatori:

- copia della carta d'identità del soggetto firmatario (in assenza di firma con CRS/digitale)
- copia del registro presenza in azienda firmato dal tirocinante (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera A del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)
- copia della relazione finale redatta e firmata dal tutor aziendale riguardante il percorso di alternanza scuola-lavoro (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera B del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)
- copia della fattura quietanzata/documento contabile avente valore probatorio equivalente, relativi alla visita effettuata per il tirocinante con l'indicazione nominativa dello stesso e copia del certificato di idoneità alla mansione del tirocinante (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera C del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)
- estratto del DVR dell'azienda relativo alla parte che disciplina l'accoglimento di tirocinanti minorenni e redatta in data successiva al 01/09/2013 (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera D del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)
- documentazione attestante lo svolgimento della formazione al tirocinante, coerentemente con quanto concordato nella convenzione di tirocinio sottoscritta dalle parti e Stralcio del DVR dell'azienda relativa alla parte che disciplina l'accoglimento in azienda di tirocinanti minorenni (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera E del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)
- copia della fattura quietanzata/documento contabile avente valore probatorio equivalente che comprovi l'acquisto dei DPI per il tirocinante (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera F del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)
- certificazione di disabilità del tirocinante (per l'erogazione dell'importo individuato alla lettera G del paragrafo 6 dell'Avviso pubblico provinciale)



Provincia di Cremona

In ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati richiesti sono finalizzati alla gestione del procedimento di erogazione del contributo. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Provincia di Cremona, in qualità di titolare, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici. La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi o per le informazioni previsti da norme di legge o regolamento. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.